

Domenica 7 novembre al Foro boario

Consegna dei premi: Erca d'argento e N'amis del me pais

Nizza Monferrato. Sarà domenica 7 novembre alle 16,30 al Foro Boario nicese, anziché come da tradizione all'Auditorium Trinità, in una variazione che si fa sapere è prettamente pratica, per permettere maggiori presenze, la cerimonia di conferimento dei premi 2020 e 2021 dell'Accademia di Cultura Nicese l'Erca.

Scrivono dall'associazione: "Il Premio "Erca d'Argento 2021" andrà al docente e filosofo Maurizio Ferraris, mentre il Premio "N'Amis del Me Pais" andrà a Piero Bottero, presidente della Croce Verde di Nizza Monferrato.

Nella stessa occasione pubblica conferiremo anche i premi 2020 al direttore del Conservatorio di Alessandria Giovanni Gioanola (Erca d'Argento) e alla ricercatrice storica Patrizia Deabate (N'Amis del Me Pais). Alcune scelte sono legate all'anno di transizione: "La cerimonia sarà domenica 7 novembre nell'ambito della Fiera di San Carlo. Siamo ancora in un anno di transizione e perciò le attività della nostra Associazione vengono rimodulate. Siamo costretti su suggerimento di Don Paolino Siri a rinviare ancora la Messa in Dialetto Nicese. La cerimonia di premiazione sarà invece dalle 16,30 al Foro Boario di piazza Garibaldi. Contestualmente, a seguire, Maurizio Ferraris presenterà il suo nuovo libro "Post-Coronal Studies Di cosa parleremo dopo il virus?", Einaudi. Sarà un'anteprima di "Libri in Nizza" edizione 2021, evento organizzato dalla nostra Associazione in collaborazione con il Comune a partire dal 13 novembre". Viene ricordato come per partecipare alla cerimonia sia necessario il "green pass". Seguono le biografie dei premiati: Maurizio Ferraris (Torino 1956) è uno dei più originali filosofi del nostro tempo. Ha scritto più di sessanta libri, molti dei quali tradotti in varie lingue. Professore ordinario di filosofia teoretica, è presidente del Laboratorio di Ontologia. Editorialista di «La Repubblica», della «Neue Zürcher Zeitung» e di «Libération», dirige «Scienza Nuova», l'istituto di studi avanzati dedicato a Umberto Eco che unisce l'Università e il Poli-

tecnico di Torino ed è rivolto alla progettazione di un futuro sostenibile, tanto dal punto di vista culturale quanto da quello politico. Per Einaudi ha curato e introdotto L'altra estetica (2001), Bentornata realtà. Il nuovo realismo in discussione (2012, con Mario De Caro); ha pubblicato inoltre Il tunnel delle multe, Ontologia degli oggetti quotidiani (2008), Emergenza (2016) e, con John R. Searle, Il denaro e i suoi inganni (2018).

Piero Bottero, presidente della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato, ne ha seguito e fortemente voluto la realizzazione della nuova sede in strada Canelli. Imprenditore, è stato consigliere comunale del Comune di Canelli. Giovanni Gioanola è nato nel 1956 a Nizza Monferrato. Ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Alessandria e di Torino, dove si è diplomato in Composizione (con G. Bosco) e in Musica corale e direzione di coro (con S. Pasteris). Sue composizioni sono state premiate e segnalate in Concorsi nazionali e internazionali (tra cui il V Concorso Internazionale di Composizione Corale di Trento, 1988, I Premio). Ha diretto diversi complessi corali e amatoriali. Ha tradotto e curato l'edizione italiana del Manuale di Armonia di W. Piston e M. DeVoto, oltre a numerosi altri testi di carattere musicologico, per case editrici come la EDT, Il Mulino, Marsilio. Per dieci anni ha tenuto la rubrica di recensioni e musica a stampa della rivista "Suonare news". Dal 1986 insegna Armonia e Analisi presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria; in questo Istituto ha partecipato alla quasi totalità degli organismi interni (Commissione Statuto, Commissione Regolamenti, Commissione Rapporti con l'Estero, Commissione Convenzioni e Collaborazioni, Consiglio Accademico provvisorio, Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, RSU). Nell'A.A. 2016/2017 ha ricoperto l'incarico di Vicedirettore. Patrizia Deabate nasce ad Alba l'antivigilia di Natale del 1980. Il duplice amore per la poesia e per la cultura anglosassone le è trasmesso dalla madrina Silvia Pio, anglista e Premio Ce-

sare Pavese per la poesia inedita nel 1994. Dopo la laurea cum laude in Economia all'Università degli Studi di Torino con una tesi di marketing internazionale, entra nel mondo del lavoro senza trascurare la passione per l'arte e la poesia del Primo Novecento. Nel 2007 con un gruppo di amici fonda l'associazione "Porto d'arti" con sede ad Alba. All'inizio del 2008 diventa mamma con la nascita di Giulia. Nel 2010 istituisce il portale www.giovinanza900.it, in cui pubblica parte della sua collezione di documenti appartenuti al poeta Nino Oxilia. Autrice di saggi storico-letterari e di un romanzo storico inedito, ha curato la riedizione dei Canti brevi di Oxilia su richiesta di Roberto Rossi Prezerutti (Torino, 2014).

Nel 2017 è alle Giornate del Cinema Muto di Pordenone per presentare quale autrice il primo studio pubblicato in Italia sul film Addio giovinezza! del 1918 dopo il ritrovamento della pellicola in Giappone e il restauro da parte del Museo Nazionale del Cinema di Torino ("Immagine", Venezia, 2016). Rispettivamente nel 2016 e nel 2018 relaziona a Bologna alla Giornata di Studi dell'A.I.R.S.C. su Nino Oxilia, l'idolo segreto di Francis Scott Fitzgerald? e al Congresso internazionale "Stranieri in grigioverde 1915-18" svoltosi a Torino e Moncalieri per iniziativa del Centro Interuniversitario di studi sul Viaggio in Italia.

Ha intervistato, tra gli altri, Luce Marinetti figlia del fondatore del Futurismo, e poi Aldo Cazzullo, Stefano Zecchi, Antonio Pennacchi, Elisabetta Sgarbi. Nel 2019 vince il Premio Acqui Inedito istituito lo stesso anno nell'ambito del Premio Acqui Storia, con il saggio Il misterioso caso di Benjamin Button da Torino a Hollywood.

Nino Oxilia, il fratello segreto di Francis Scott Fitzgerald. A Patrizia Deabate è stata affidato, dall'avvocato e slavista Piero Cazzola (1921-2015), l'archivio delle documentazioni su Nino Oxilia, che fu fraterno amico e compagno di scuola dell'avv. Ernesto Cazzola (1889-1966). E socia del Centro Studi Piemontesi, del Centro Pannunzio di Torino e del Rotary International Club Canale-Roero.

Red. Nizza